



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 7 Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE (PAC)
REGIONE CALABRIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO 12 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Obiettivo specifico 10.6 -Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale

Azione 10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

AVVISO PUBBLICO

**Progetti formativi per lo sviluppo
delle competenze digitali.**

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Finalità.....	3
3. Dotazione finanziaria ed entità del finanziamento	4
4. Riferimenti normativi ed amministrativi dell'Avviso.....	5
5. Destinatari	6
6. Soggetti beneficiari.....	7
7. Contenuti del progetto formativo.....	7
8. Selezione dei destinatari e modalità di realizzazione dei percorsi.....	8
8. Spese ammissibili	9
9. Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento	10
10. Documenti da presentare in allegato alla domanda di finanziamento.....	10
11. Modalità di Valutazione delle domande di finanziamento	10
12. Approvazione degli esiti della valutazione ed istanza di riesame.....	14
13. Sottoscrizione della Convenzione	15
14. Avvio dei percorsi formativi	15
15. Gestione delle economie	15
16. Modalità di erogazione.....	16
17. Gestione e rendicontazione	16
18. Monitoraggio.....	17
19. Controlli.....	17
20. Cause di decadenza.....	17
21. Revoca del Finanziamento.....	18
22. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati	18
23. Trattamento dei dati personali	19
24. Responsabile del Procedimento	19
25. Clausola di salvaguardia	20
26. Forme di tutela giurisdizionale.....	20
27. Informazioni e contatti	20
28. Rinvio	20
Allegati:	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Premessa

Il Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali coerentemente con il Repertorio Regionale delle Qualificazioni e competenze, approvato con D.G.R. n. 215 del 13/06/2016, con il quale sono stati formalizzati gli standard professionali. Lo stesso Repertorio è articolato per Figure professionali, Aree di Attività e Unità di competenze ed organizzato in 23 settori (tra i quali risulta il settore n. 12 "Informatica") emana il presente Avviso per finanziare progetti formativi per lo sviluppo delle competenze digitali.

E' opportuno, al fine di individuare gli ambiti di intervento e le tipologie formative da mettere in atto è necessario fare riferimento ai risultati dell'Osservatorio delle competenze digitali anno 2017 (realizzato Aica, Assinform, Assintel, Assinter in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ed il Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca) dove si rileva, attraverso un'analisi delle Web Job Vacancy , il quadro della situazione attuale e i nuovi elementi conoscitivi: dai requisiti delle professioni future ai numeri del gap dei professionisti ICT fino alle caratteristiche dei percorsi di formazione e di aggiornamento della forza lavoro.

Ai soggetti che si apprestano ad entrare nel mercato del lavoro, per come emerge dai rapporti OCSE, è chiesta una forte propensione all'apprendimento continuo, per rispondere alla continua evoluzione delle professioni richieste. La richiesta di "verticalizzare" sulle competenze digitali (Big Data, Internet delle cose, Cybersecurity, Robotica o Intelligenza Artificiale) è fondamentale non solo per le professioni specialistiche ma per ogni professionalità a prescindere dallo specifico settore di riferimento.

E' pertanto chiaro, in conformità al piano nazionale "Industria 4.0", che il processo di sviluppo di una nuova economia, basata sulla conoscenza e sull'innovazione, non possa prescindere dalla valorizzazione del capitale umano e dallo sviluppo di nuove skills su cui formare le risorse umane da inserire nei nuovi contesti lavorativi.

In futuro la digitalizzazione renderà necessario un mix sempre più articolato di competenze. Un mix in cui skill di natura tecnologica si complementano a soft skill, quali pensiero critico, creatività e intelligenza emotiva, capacità di leadership e di gestione del cambiamento.

Per far fronte a questo cambiamento epocale e costruire comprensione, sensibilità e senso critico nei confronti del fenomeno digitale nel suo complesso e favorire l'acquisizione di competenze digitali fondamentali per assicurare l'accesso dei disoccupati alle nuove istanze del mercato del lavoro e per riqualificare, dal punto di vista professionale, chi è uscito dallo stesso per skill-shortage , è opportuno realizzare un intervento formativo su larga scala per la diffusione della cultura e delle competenze digitali.

Con il presente Avviso si rafforzano, in ottica complementare, le linee di azione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, ed in particolare l'Asse Prioritario 12 – Istruzione e Formazione (OT 10, FSE) del POR, Obiettivo specifico 10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

2. Finalità

La Regione Calabria intende supportare iniziative volte a favorire l'acquisizione di competenze da parte dei propri disoccupati, più vicine ai fabbisogni dell'economia regionale, promuovendo in particolar modo i percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali che concorrono in maniera rilevante alla realizzazione di una filiera formativa capace di rispondere alle esigenze delle filiere produttive regionali.

Si è consapevoli che per rilanciare il sistema produttivo regionale e garantire la crescita della base occupazionale è necessario prioritariamente rendere disponibili competenze in grado di promuovere e accompagnare una riqualificazione innovativa e di sostenere le sfide tecnologiche imposte dall'ampliamento dei mercati di riferimento.

Attraverso la programmazione della presente offerta formativa regionale si intende favorire l'affermazione di una nuova cultura digitale, contribuendo alla diversificazione innovativa dell'economia regionale, alla riqualificazione dei settori tradizionali, all'innalzamento dei profili tecnici operanti nelle imprese.

Per rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro e delle imprese regionali è necessario qualificare l'offerta formativa in termini di capacità di sviluppare competenze adeguate a supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e di riposizionamento di singole imprese o di comparti/filiere, coerentemente a quanto previsto dalla "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" – S3 Calabria.

La Strategia, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11 agosto 2015, evidenzia, infatti, come lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, tecniche e professionali, rappresenti un segmento cruciale dell'infrastruttura formativa regionale chiamata a concorrere alla realizzazione di una filiera formativa capace di rispondere alla domanda delle filiere produttive regionali.

L'investimento negli ambiti/settori considerati rilevanti per le politiche di sviluppo e di crescita della Calabria è stato condotto, preliminarmente, mediante l'individuazione delle filiere regionali rilevanti caratterizzate da alti indici di specializzazione, dalla preesistenza di una offerta di innovazione, dal ruolo strategico rivestito nel contesto nazionale, dalla pervasività sul territorio regionale e dalla rilevanza delle sfide tecnologiche.

Emerge, quindi, la necessità di procedere con una integrata qualificazione delle professionalità del lavoro in tali ambiti/settori produttivi trainanti.

I predetti interventi, volti a favorire lo sviluppo delle competenze digitali, perseguono i seguenti obiettivi:

- aumentare la diffusione delle competenze digitali;
- aumentare il coinvolgimento delle aziende che operano nel settore dell'ICT nei percorsi di formazione;
- ridurre il *mismatch* tra competenze e *skills* richiesti dal mercato del lavoro e quelle offerte dai curricula scolastici e universitari;
- limitare la separazione tra i processi di istruzione e formazione e il sistema delle imprese;
- rafforzare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa attraverso lo sviluppo di azioni di valutazione delle performance in termini di esiti formativi e occupazione, nonché di azioni;

3. Dotazione finanziaria ed entità del finanziamento

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 4.000.000,00

Tali risorse sono imputate sulla dotazione finanziaria prevista nel Programma di Azione e Coesione (PAC) Regione Calabria 2014-2020 Asse prioritario 12 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico 10.6 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale", Azione 10.6.2. "Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo".

La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.

Nel presente avviso sono adottate le opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1 (b) Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 Reg. (UE) n. 1304/2013 utilizzando le specifiche Unità di Costo Standard indicate nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017.

Il finanziamento massimo ammissibile per il singolo percorso formativo è determinato in relazione alla figura professionale ed è esplicitato nella seguente tabella:

Tabella 1 – finanziamento massimo ammissibile

Tipologia percorso	Durata percorso in ore	Fascia docenza	Ora corso + ora allievo ¹	finanziamento massimo per classi di 25 allievi ²
Figure professionali afferenti al gruppo-livello B (tecnico)	500	A	€ 146,25 + € 0,80	€ 83.125,00
		B	€ 117,00 + € 0,80	€ 68.500,00
Figure professionali afferenti al gruppo-livello C (responsabile)	400	A	€ 146,25 + € 0,80	€ 66.500,00
		B	€ 117,00 + € 0,80	€ 54.800,00

4. Riferimenti normativi ed amministrativi dell'Avviso

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sulla programmazione 2014-2020 ed abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo ed abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- DGR n. 303 del 11/8/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR - FSE 2014-2020;
- Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 7227 del 20/10/2015 che approva il Programma Operativo "Regione Calabria FESR - FSE 2014 - 2020";
- DGR n.45 del 24/2/2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015;
- DGR n.73 del 2/3/2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014 - 2020;
- DGR n. 872 del 29 dicembre 2010 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria";
- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

¹ Sono utilizzate le unità di costo standard previste per la formazione mirata all'inserimento lavorativo.

² I predetti importi saranno rimodulati al ribasso per ogni allievo inferiore al numero massimo (25).

- Accordo siglato in Conferenza Stato-Regioni del 12 dicembre 2012, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008”;
- Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- DGR n. 302 del 11 agosto 2015 - "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Approvazione Documento "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" presa atto "Piano d'azione per condizionalità RIS3 Calabria";
- DGR n. 215 del 13 giugno 2016 recante “Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze;
- DGR n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014 - 2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014 - 2020”;
- Decreto del Dirigente Generale n. 11879 del 10 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati i contenuti descrittivi delle Figure professionali del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze;
- Decreto del Dirigente Generale n. 14526 del 24 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli standard formativi sperimentali per la progettazione e l’erogazione dei percorsi formativi;
- DGR n. 84 del 17 marzo 2017 con la quale sono state approvate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- DGR n. 320 del 25 luglio 2017 recante “Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
- DGR n. 492 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”.

5. Destinatari

I destinatari sono le persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:

- a) che siano disoccupati o inoccupati alla data di scadenza del presente avviso;
- b) che siano residenti nella Regione Calabria alla data di scadenza del presente avviso;
- c) che siano in possesso:
 - ✓ Titolo di istruzione secondaria di secondo grado³ oppure almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell’attività professionale di riferimento (per le Qualifiche professionali di livello 4 EQF);
 - ✓ Titolo di istruzione secondaria di secondo grado¹ (almeno di livello IV EQF) oppure almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell’attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione (per le Qualifiche professionali di livello 5 EQF);
 - ✓ della laurea, almeno triennale.

Il possesso del requisito dei destinatari è indispensabile ai fini dell’utile partecipazione dei soggetti all’attività formativa. Il soggetto proponente/beneficiario deve accertare che i destinatari delle azioni finanziate possiedano i requisiti soggettivi previsti per le singole azioni pena la non ammissione della spesa.

³Il titolo di istruzione secondaria di secondo grado deve essere coerente con quanto previsto nella scheda n. 12 “informatica” allegata alla deliberazione di Giunta regionale n. 215 del 13 giugno 2016.

6. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- a) Università pubbliche calabresi;
- b) enti di formazione accreditati⁴ per la macro tipologia formativa "Formazione superiore" ai sensi del Regolamento Regionale 15 febbraio 2011, n. 1.

I soggetti sopra indicati possono presentare domanda unicamente in partenariato con imprese, aventi almeno sede operativa in Calabria.

I progetti possono essere presentati ed attuati in Raggruppamento temporaneo (ATI/ATS), costituito - ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 - o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il Raggruppamento temporaneo ed indicare il soggetto capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Il soggetto capofila individuato sarà l'unico referente nei confronti della Regione per tutti gli aspetti di natura tecnica e amministrativa connessi all'attuazione del progetto.

Il/i soggetto/i attuatore/i, nel caso in cui siano soggetti/enti privati, dovranno, altresì:

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui il beneficiario sia inadempiente nei confronti della Regione Calabria, ed avere rendicontato progetti precedentemente finanziati dalla Regione Calabria (a tal fine dovrà essere allegata idonea dichiarazione del legale rappresentante dei soggetti coinvolti);
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente;
- essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento dei disabili (Legge 68/1999 e s.m.i.).

Inoltre, in capo al Rappresentante legale del/i soggetto/i attuatore/i non devono sussistere condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale. L'affidamento della realizzazione delle attività e la conseguente concessione delle risorse finanziarie potranno riguardare unicamente enti di formazione che, al momento della stipula della Convenzione con l'Amministrazione regionale, mantengano i requisiti per l'accreditamento, ai sensi delle vigenti disposizioni, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso pubblico.

7. Contenuti del progetto formativo

Al fine di conseguire le finalità descritte, la Regione Calabria finanzia percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un Attestato di qualifica professionale collegato alle seguenti figure professionali:

- Figure professionali afferenti al gruppo-livello B (tecnico) che costituiscono lo standard minimo per la definizione degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze tecnico-professionali per i percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali di livello 4 EQF;
- Figure professionali afferenti al gruppo-livello C (responsabile) che costituiscono lo standard minimo per la definizione degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze tecnico-

⁴ Possono presentare domanda di candidatura, in forma singola o associata gli enti di formazione accreditati, alla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi della normativa regionale in materia di accreditamento.

professionali per i percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali di livello 5 EQF.

Si rinvia, per quanto concerne gli standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi, al decreto n. 14526 del 24 novembre 2016.

Con i percorsi formativi finanziati con il presente avviso si formeranno, attraverso un percorso d'aula e di stage in azienda⁵, specifiche figure professionali afferenti ai settori del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze.

In particolare potranno essere presentate domande di finanziamento per i percorsi formativi relativi alle seguenti figure professionali, in merito alle quali è stata avviata la procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze, in conformità con l'impianto delineato nell'allegato tecnico della Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 13 giugno 2016:

- Developer – Sviluppatore;
- Database Administrator;
- Data analyst;
- Test specialist;
- System administrator;
- Network specialist;
- ICT security specialist;
- Digital/web community manager;
- User experience designer;
- Mixer/aumenterà reality expert;
- Videomaker;
- Specialista in videografica e animazione 3D e 2D;
- Specialista in effetti digitali;
- Tecnico strumenti digitali per la produzione audiovisiva.

Si precisa che i percorsi formativi afferenti alle predette figure professionali potranno essere finanziati, a pena di inammissibilità, solo nel caso in cui la procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze si sia conclusa, con esito positivo, al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

8. Selezione dei destinatari e modalità di realizzazione dei percorsi

Le università e gli enti di formazione dovranno selezionare i destinatari attraverso procedure selettive pubbliche utilizzando i seguenti parametri:

- 1) *livello di condizione economica familiare (ISEE)*, attribuendo un maggiore punteggio alla situazione economica più svantaggiata;
- 2) *condizione lavorativa del candidato*, attribuendo un maggiore punteggio a coloro che si trovano in condizione di ricerca di occupazione;
- 3) *condizione di disabilità*, attribuendo uno specifico punteggio ai soggetti con disabilità;
- 4) *voto del titolo di studio*, attribuendo un maggiore punteggio al giovane che ha conseguito una

⁵ Le attività di stage devono riguardare minimo il 25% e massimo il 40% del monte ore complessivo del percorso.

votazione più alta;

- 5) *laurea*, attribuendo uno specifico punteggio ai soggetti che hanno conseguito almeno la laurea triennale.

In analogia con quanto previsto con i percorsi formativi dell'istruzione tecnica superiore il numero di allievi per ciascun percorso formativo non dovrà essere maggiore di 25 (venticinque) all'avvio dell'attività.

L'importo viene rimodulato nel caso in cui il numero degli allievi, durante o a chiusura del percorso formativo sia inferiore al numero iniziale.

Relativamente alle attività di stage, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare all'Amministrazione, prima dell'avvio delle stesse, una scheda individuale per allievo con la descrizione puntuale dei contenuti, tempi e modalità di realizzazione.

Il soggetto beneficiario dovrà comunicare tempestivamente la data di ultimazione del percorso formativo.

A conclusione del percorso formativo saranno riconosciuti i costi relativi agli allievi formati.⁶

Le prove di esame, sono svolte, di norma, entro trenta giorni dalla conclusione dei percorsi e non rientrano nel monte ore complessivo del percorso.

Nel caso in cui il percorso formativo sia realizzato da un ente di formazione accreditato l'esame previsto al termine del percorso formativo è sostenuto di fronte ad una Commissione nominata a livello regionale ed è finalizzato all'accertamento delle competenze per il riconoscimento della qualifica. La Commissione di esame è composta dai seguenti membri:

- a) un componente con funzione di Presidente nominato dall'Amministrazione regionale;
- b) due docenti interni al percorso designati dall'ente di formazione professionale o dall'Istituto Professionale di Stato;
- c) un esperto di settore designato dall'ente di formazione professionale o dall'Istituto Professionale di Stato.

In esito agli esami finali, ai candidati risultati idonei, sarà rilasciato dai soggetti beneficiari (Università ed enti di formazione accreditati):

- a) Attestato di qualifica professionale di livello 4 EQF (corrispondente alla figura professionale appartenente al gruppo – livello B (tecnico) del Repertorio Regionale;
- b) Attestato di qualifica professionale di livello 5 EQF (corrispondente alla figura professionale appartenente al gruppo – livello C (responsabile) del Repertorio Regionale.

I predetti attestati saranno compilati secondo apposito modello che sarà approvato dalla Regione Calabria con successivo atto.

L'Attestato di qualifica professionale è rilasciato dall'università o dall'ente di formazione professionale presso cui l'allievo ha seguito il percorso formativo. L'Attestato è sottoscritto dal Responsabile legale dell'Università o dell'ente di formazione.

8. Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 si applicheranno le unità di costo standard previste per le azioni di "formazione mirata all'inserimento lavorativo".

Con riferimento ai percorsi formativi sono ammissibili le seguenti macro categorie di costo, in conformità a quanto previsto nel piano dei costi, da ripartire sul singolo percorso formativo:

- B.1 Preparazione;
- B.2 Realizzazione (minimo 70% del costo complessivo);
- B.3 Diffusione dei risultati;
- B.4 Direzione e controllo interno;
- C. Costi Indiretti (15% dei costi diretti per il personale).

⁶ In analogia con quanto previsto per gli ITS per allievi formati si intendono gli allievi che a conclusione del percorso formativo sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale. Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso-

9. Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento

La trasmissione della domanda di finanziamento e relativi documenti deve avvenire, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC e, comunque, entro non oltre il trentesimo giorno dalla medesima data, con procedura telematica, accedendo, previa registrazione, all'apposita piattaforma attraverso il portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi/>.

A pena d'inammissibilità, la compilazione della domanda deve essere effettuata in modalità on-line attraverso la predetta piattaforma, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La domanda di finanziamento, a pena d'inammissibilità, deve essere firmata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario.

La sottoscrizione della domanda costituisce assunzione di responsabilità, anche in merito a tutte le dichiarazioni rese nella stessa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per concludere regolarmente la procedura occorrerà generare il pdf unico (composto da tutti i dati inseriti e file caricati), scaricare tale file sul proprio sistema (download), firmare il documento, scansarlo e quindi caricarlo sulla piattaforma (upload).

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La piattaforma sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino alle ore 12.00 del trentesimo giorno dalla medesima data (data di termine dell'Avviso). Il candidato potrà, pertanto, visionare la domanda e i relativi allegati per tutto il suddetto periodo. Alla scadenza dell'Avviso non sarà più possibile accedere alla piattaforma.

Un manuale operativo, dettagliante la procedura telematica di trasmissione della domanda e relativi allegati, sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione e sul portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi/>.

La/le condizione/i dichiarata/e deve/devono essere esistente/i in ogni caso al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

10. Documenti da presentare in allegato alla domanda di finanziamento

Per accedere al presente Avviso Pubblico, i soggetti beneficiari, dovranno presentare attraverso l'apposita piattaforma telematica la documentazione di seguito elencata:

- la domanda di finanziamento (Allegato 1), da compilare esclusivamente sul modello allegato al presente Avviso, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario o del capofila, corredata dalla seguente documentazione:
 - o formulario di progetto (Allegato 2);
 - o piano finanziario (Allegato 3);
 - o in caso di costituenda ATS/ATI, dichiarazione o lettera di intenti sottoscritta da tutti i soggetti (Allegato 4);
 - o curricula dei docenti comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza;
 - o fotocopia di un valido documento di identità del richiedente, perfettamente leggibile.

11. Modalità di Valutazione delle domande di finanziamento

Il presente Avviso prevede una prima fase di verifica delle domande di finanziamento pervenute attraverso la trasmissione degli allegati relativi; una seconda fase di verifica dei requisiti di ammissibilità dei progetti presentati e una terza fase di valutazione delle domande di agevolazione eseguite da una commissione di valutazione appositamente nominata dall'amministrazione regionale costituita da personale in possesso di comprovate competenze ed esperienze professionali.

Le candidature saranno valutate in osservanza di quanto stabilito nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza a seguito dell’apertura di apposita procedura scritta conclusasi positivamente il 4 aprile 2016 e della DGR n.84 del 17/3/2017 “Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020.

Il procedimento prevede la valutazione delle proposte progettuali scaduto il termine ultimo per la presentazione delle stesse e l’attribuzione di un punteggio di merito che determina la composizione di una graduatoria.

Entro 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze il dirigente generale responsabile dell’Asse nomina con proprio decreto la Commissione di valutazione, dando altresì atto del possesso delle competenze ed esperienze professionali di ciascuno dei componenti.

La commissione è composta da 3 o 5 membri in possesso di competenze ed esperienze professionali adeguate rispetto all’oggetto dell’Avviso. Il presidente è individuato nel Dirigente di Settore competente o, in alternativa, in un altro dirigente del dipartimento stesso o di altri dipartimenti regionali.

Gli altri componenti della Commissione, dirigenti o dipendenti di categoria D, sono individuati tra il personale del Dipartimento competente per materia o di altri Dipartimenti regionali; almeno un componente è individuato dall’AdG. Il personale interno viene individuato come membro delle Commissioni in base alle competenze ed esperienze, che devono essere comprovate dalla valutazione del curriculum vitae. Qualora non siano disponibili adeguate competenze interne, si farà ricorso ad esperti esterni all’amministrazione regionale, da selezionare secondo quanto previsto dal regolamento regionale n. 12/2016 o, in alternativa, attingendo a banche dati nazionali.

Entro 5 giorni dalla notifica del decreto di nomina, la Commissione di valutazione si insedia e riceve le istruzioni dal responsabile del procedimento circa le modalità di accesso alle informazioni relativamente alle istanze di finanziamento presentate.

I componenti della Commissione di valutazione, all’atto dell’insediamento, devono dichiarare l’assenza di cause ostative/conflitti di interesse allo svolgimento dell’incarico per il quale sono stati nominati.

La Commissione quindi procede alla verifica preliminare dei requisiti di ricevibilità/ammissibilità (attraverso l’utilizzo della tabella 1 “accertamento requisiti” - e successivamente, solo per le istanze ammissibili, l’attribuzione di un punteggio di merito (attraverso l’utilizzo della tabella “Scheda attribuzione punteggi”) ed alla composizione della graduatoria

Ultimata la procedura di valutazione/selezione da parte della Commissione, la stessa trasferisce gli atti di gara, unitamente all’intera documentazione, al Dirigente di Settore competente, il quale, espletate le verifiche necessarie, approva con decreto la graduatoria/elenco delle operazioni ammesse a finanziamento -nel caso di avviso a sportello- e l’elenco delle operazioni non ammesse.

Nella fase di Ammissibilità la Commissione accerta i requisiti di accesso attraverso l’utilizzo della seguente tabella

Tabella 3 – Accertamento dei requisiti

Requisito	Documento	Presente		Ammissibilità		Note
		Si	No	Si	No	
Ammissibilità del soggetto beneficiario						
Compilazione di tutti i campi dell’apposito formulario di						

progetto						
Coerenza della proposta progettuale con le indicazioni fornite all'art. 7 "Contenuti del progetto formativo"						
Coerenza della proposta progettuale con i massimali previsti dal presente avviso						
Completezza delle informazioni e della documentazione richiesta						

La Commissione quindi procede, solo per le istanze ammissibili, alla fase di Valutazione e quindi all'attribuzione di un punteggio di merito per come di seguito esplicitato:

A. Grado di coerenza (max 15 punti)

Il criterio è quello della coerenza del progetto formativo:

- con i fabbisogni formativi in termini di dati occupazionali rispetto all'area economico-professionale e al territorio di riferimento anche sulla base del trend degli ultimi anni (**max 10 punti**);
- con gli obiettivi dell'attività formativa (**max 5 punti**);

B. Qualità progettuale (max 35 punti)

Il criterio è quello della qualità progettuale del progetto formativo in relazione:

- all'ideazione ed alla progettazione del percorso formativo (**max 10 punti**);
- alla descrizione dell'articolazione del percorso formativo (**max 5 punti**);
- alla qualità delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni (es. strumenti e metodologie di ricerca e/o di diffusione, modalità e dispositivi di verifica e valutazione dell'intervento) (**max 5 punti**);
- ai moduli formativi, alle metodologie didattiche ed al raccordo degli stessi e le competenze da acquisire (**max 5 punti**);
- al coordinamento tra attività a carico dell'impresa, nel periodo di stage, e quelle a carico dell'istituzione formativa (**max 5 punti**);

- alla descrizione dell'organizzazione del gruppo di lavoro con particolare riferimento ai tutor formativo e aziendale (**max 5 punti**);

C. Ricaduta sul territorio (max 20 punti)

Il criterio è quello della ricaduta sul territorio del progetto formativo in relazione:

- al profilo professionale da formare (**max 10 punti**);
- al rapporto tra progetto formativo ed il contesto sociale ed economico sociale (**max 5 punti**);
- alla ricaduta delle finalità relative alla valorizzazione delle risorse umane e delle competenze al fine di accrescere la competitività del sistema socio economico (**max 5 punti**).

D. Qualità del partenariato (datori di lavoro e partner di progetto) (max 10 punti)

Il criterio è quello relativo alla qualità, nell'ambito del progetto formativo:

- grado di coinvolgimento operativo del partner (**max 5 punti**);
- numero di partner coinvolti (**max 5 punti**). Si prevede 1 punto per ogni partner coinvolto, 5 punti nel caso in cui ci siano 5 o più partner.

E. Innovatività (max 10 punti)

Il criterio è quello relativo al grado di innovazione della proposta progettuale rispetto alle modalità tradizionali.

F. Economicità (max 5 punti)

Il criterio è volto a verificare congruenza del piano finanziario della proposta progettuale riguardo ai limiti massimi di spesa definiti nel presente avviso. (congruente = 5; non congruente = 0)

G. Pari opportunità e non discriminazione (max 5 punti)

Il criterio è volto a verificare il contributo alla promozione della dimensione di genere nella descrizione del contesto, nella definizione degli obiettivi e dei contenuti e/o previsione di azioni specifiche in attuazione del principio di non discriminazione (art. 7 del Reg.1303/2013).

Per ciascun intervento, saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali che avranno conseguito almeno 60 punti, tenendo conto dell'ordine della graduatoria e delle risorse complessive disponibili di cui all'art. 2 del presente avviso.

Saranno finanziate le proposte progettuali che avranno conseguito il maggiore punteggio, tenendo conto dell'ordine della graduatoria, nel limite delle risorse complessive disponibili previste dal presente avviso.

In caso di parità di punteggio, tra le singole proposte progettuali, si terrà conto del criterio cronologico in cui sono pervenute le domande di finanziamento.

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro della Commissione dovrà esprimere, per ognuno dei criteri o sub criteri sopra indicati un giudizio

sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

Tabella n. 4 Coefficienti per la valutazione

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

Le modalità di attribuzione del punteggio per ciascun criterio o sub criterio sono stabilite dalla DGR n.84 del 17/3/2017 "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020".

La Commissione competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione. La stessa Commissione provvederà a redigere appositi verbali nell'ambito dei quali saranno formalizzati i risultati dell'attività di valutazione.

12. Approvazione degli esiti della valutazione ed istanza di riesame

Il Settore del Dipartimento regionale competente pubblica, sui siti istituzionali, il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria a firma del Dirigente Generale del Dipartimento, con indicazione delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.

La pubblicazione della graduatoria sui siti istituzionali vale come notifica per tutti i soggetti beneficiari, sarà, quindi, responsabilità degli stessi prendere visione dei risultati della valutazione e verificare l'eventuale acquisizione del diritto all'assegnazione del finanziamento.

Avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione, fermo restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità del legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:,

Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di riesame.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali, sono approvati:

- la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco dei soggetti proponenti domande di finanziamento non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso - per tutte le tipologie di procedura;

- l'elenco dei soggetti proponenti domande di finanziamento non ammesse a finanziamento in quanto dichiarate non ammissibili.

Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:

- concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione all'acquisizione della documentazione;
- assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

13. Sottoscrizione della Convenzione

L'Amministrazione regionale comunica al beneficiario l'ammissione al finanziamento e procede alla convocazione per la stipula di un'apposita Convenzione tra la Regione Calabria ed il soggetto beneficiario, mediante la quale saranno disciplinati gli obblighi del soggetto finanziato, le modalità, i tempi e le condizioni di erogazione del finanziamento.

La stipula dell'apposita Convenzione dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sul presente Avviso.

La mancata presentazione, dopo la seconda convocazione ed entro il termine sopra riportato, determina la decadenza dal finanziamento.

14. Avvio dei percorsi formativi

Per l'avvio del progetto formativo le istituzioni formative dovranno trasmettere entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, all'indirizzo pec:

- la Comunicazione di Avvio del percorso formativo;
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'elenco degli allievi;
- patto di servizio personalizzato per ciascun allievo;
- documentazione relativa alle modalità di selezione dei destinatari.

La Regione Calabria verificherà la presenza e la regolarità della predetta documentazione entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione, oltre i quali la documentazione si intende approvata. Nel caso in cui si rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica.

I soggetti beneficiari sono tenuti a registrare tutte le attività realizzate utilizzando il registro formativo e delle presenze.

15. Gestione delle economie

Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, dando priorità ai progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata.

Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR-FSE Calabria 2014/2020.

16. Modalità di erogazione

L'Amministrazione regionale, in conformità al sistema di gestione e controllo del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020, provvederà ad erogare, dopo la stipula della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- fino al 70% del finanziamento è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate;
- il restante importo è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso).

Al momento della presentazione delle domande di anticipazione/acconto e/o saldo il Soggetto proponente deve essere in regola con il DURC e con la normativa antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i. . In assenza di tale elemento, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

La Regione Calabria può ridurre il finanziamento deliberato qualora il numero degli allievi alla fine del percorso formativo sia inferiore a quello iniziale.

Inoltre, qualora dalle apposite valutazioni della documentazione conclusiva dell'attività svolta risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla qualità del progetto, la Regione Calabria si riserva l'opportunità di ridurre o eventualmente revocare il finanziamento concesso.

17. Gestione e rendicontazione

In conformità a quanto previsto nel sistema di gestione e controllo del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 ai fini delle singole erogazioni è necessario presentare la seguente documentazione:

erogazioni fino al 70%

- ✓ Registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato (ove previsto da normativa Regionale), ovvero registro presenze digitale (ove previsto da normativa);

erogazione saldo

- ✓ registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato (ove previsto da normativa Regionale), ovvero registro presenze digitale (ove previsto da normativa);
- ✓ documentazione comprovante l'espletamento degli esami finali;
- ✓ dichiarazione, a firma del rappresentante legale, attestante il rispetto dei massimali previsti per le macro categorie di spesa;
- ✓ copia del contratto di lavoro o copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione comprovante l'occupazione finale;

Si precisa inoltre che i destinatari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per dieci anni dalla data in cui è concesso il finanziamento. In sede di rendicontazione finale, che dovrà avvenire entro 90 giorni dalla conclusione del percorso, il beneficiario, inoltre, dovrà inviare la copia dell'eventuale bonifico di restituzione della quota di acconto non giustificata da spese ammissibili sostenute.

In caso di mancato rispetto delle regole di rendicontazione, la Regione Calabria si riserva di decidere in merito alla revoca/rideterminazione del finanziamento.

Ad ogni buon fine si rinvia a quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020.

18. Monitoraggio

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Calabria intende acquisire dai titolari dei progetti ammessi al finanziamento tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva della tipologia formativa erogata.

In particolare, saranno richieste informazioni di carattere strutturale (logistiche, sulle persone impiegate, ecc.), economico-finanziario e di performance, con particolare riferimento ai parametri proposti dai soggetti proponenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento.

Al termine del percorso formativo sarà obbligo del beneficiario fornire apposito report di monitoraggio redatto sulla base del modulo all'uopo fornito dall'Amministrazione regionale, al fine di facilitare il controllo di coerenza del progetto con il PO.

Le informazioni contenute nei progetti presentati e quelle che saranno richieste nelle successive fasi di attuazione delle attività formative previste dall'Avviso potranno essere utilizzate dalla Regione ai fini delle verifiche delle performance e da altri strumenti finalizzati alla valutazione.

La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione dei dati stessi, e le scadenze entro cui i dati dovranno essere presentati saranno indicati dalla Regione con successive comunicazioni ai titolari dei progetti ammessi al finanziamento; l'invio delle informazioni costituisce ad ogni effetto obbligazione del soggetto beneficiario delle attività finanziate.

19. Controlli

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Atto di adesione e obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Tutta la documentazione, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, relativa alla presentazione dei progetti attivati, deve essere conservata per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione secondo quanto previsto all'art 140 del Reg. (UE)1303/2013.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, la Regione Calabria si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal finanziamento assegnato.

20. Cause di decadenza

Il Beneficiario decade dal beneficio del finanziamento assegnato nei seguenti casi:

- mancata stipula della convenzione entro il termine di 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sul presente Avviso;
- mancata presentazione e/o incompletezza della documentazione prevista dall'art. 14;
- mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 del presente Avviso;

- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

21. Revoca del Finanziamento

Il finanziamento è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- l'accertata causa di decadenza, per come sopra previsto;
- la violazione o il mancato rispetto degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Avviso;
- il superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dalla convenzione che sarà stipulata con il beneficiario;
- la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- interruzione del percorso formativo, per cause imputabili sia al destinatario che al beneficiario
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso o dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
- laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Il provvedimento di revoca, totale o parziale, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

22. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

Il presente avviso di interesse sarà pubblicato sul B.U.R.C., sul sito della Regione Calabria e sul portale dedicato: <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.

Per ciascun intervento che usufruisca del finanziamento previsto dal presente Avviso il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del Programma di Azione e Coesione (PAC) Regione Calabria 2014-2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata

nell'ambito del Programma di Azione e Coesione (PAC) Regione Calabria 2014-2020 con il concorso di risorse dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Dei risultati delle attività realizzate verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

23. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione:

Regione Calabria - Dipartimento Presidenza, Settore, Cittadella regionale Viale Europa - Località Germaneto 88100 Catanzaro

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

24. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è, del Settore del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica

25. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

26. Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del finanziamento i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

27. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento n. 7 "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" Cittadella Regionale, Viale Europa 88100 Catanzaro.

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Dipartimento di cui sopra.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

28. Rinvio

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

○